

Mio espresso Signore,



19382<sup>2</sup>

Per far più presto, feci di confidenza; cioè accom-  
pagnai con un semplice biglietto da visita la nipotina a  
suoi genitori. Poi il Gherardi ha copiato questi docu-  
menti che ora le mando; vedrà se le servono a niente. Il  
breve di papa Clemente non c'è.

In quanto al busto che c'è nella Colombaria, e  
che si crede ritratto del Machiavelli, ho potuto assicurare che  
non n'è fatta menzione ne' diarii della Società; e il Conserva-  
tore, ch'è antico fra' Colombari, crede che venisse dalla scultura  
Rivani. Il quel Rivani, fu dopo il 1820, lasciò alla  
Colombaria librai, manoscritti, quadri, e l'uso delle stanze  
che servono alle adunanze accademiche.

Il Giannarelli non ha messo mano a quel lavoro.  
E' stato occupato in altro; ma io ho esaminato un po' la cosa,  
e vedo che non c'è da affidarsi a persona poco pratica. Se Ella  
non avesse troppa fretta, gliela farei fare d'ufficio; perchè

53801



sebbene i reclutamenti non mi diano tal facilità, neppure me lo  
regano. Ma la questione è tutta del tempo. In questi  
primi dell'anno, vi sono troppe cose, e urgenti. Vorrebbe  
dirvi quanto può aspettare?

Il Gherardi la ringrazia della memoria che fa di  
lui, e la rinvia. Mi creda

Di Firenze, l' 11 del 78.

Inte suo

R. Guadagni

P.S. Effi il denaro pagato al Giannocchi.